# Lista di controllo per la valutazione preliminare (art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)

**IMPIANTI EOLICI** 

### 1. Titolo del progetto

PROPOSTA DI VARIANTE NON SOSTANZIALE AL PROGETTO DI IMPIANTO EOLICO (AUTORIZZATO CON DD. n.23AF.2016/D.00335 del 22/11/2016 DALLA REGIONE BASILICATA) COSTITUITO DA 14 AEROGENERATORI DI POTENZA COMPLESSIVA NOMINALE PARI A 48,30 MW. PROPONENTE SOCIETÀ BREVA WIND SRL.

2. Tipologia progettuale	
Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera	Denominazione della tipologia progettuale
Allegato II, punto/lettera	
<b>X</b> Allegato II-bis, punto/lettera <i>h</i>	X "Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possano avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi(modifica o estensione non inclusa nell'allegato II)"
Allegato III, punto/lettera	
Allegato IV, punto/lettera	
Indicare se il progetto si configura come:	
ammodernamento complessivo degli im	pianti esistenti (repowering)
ammodernamento parziale degli impromponenti:	pianti esistenti (re-blading), con sostituzione dei seguenti
O	

# 3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

Oggetto del presente studio è la modifica del progetto di un impianto eolico autorizzato con Decreto Dirigenziale n. n.23AF.2016/D.00335 del 22/11/2016, in conformità anche a quanto previsto dalla Normativa Regionale della Basilicata Disciplinare al PIEAR modificato in virtù della D.G.R. n. 41/2016 relativamente ai requisiti necessari affinché le modifiche siano da considerarsi come varianti non sostanziali.

Le modifiche apportate al progetto originario autorizzato sono relative a :

- riduzione del numero di aerogeneratori da 14 a 12;
- cambio delle caratteristiche dimensionali e di potenza singola delle turbine (la potenza complessiva resta inalterata pari a 48.3 MW) rispetto a quelle autorizzate cosi come indicato nella tabella 1 di seguito riportata;

Tabella 1 - Caratteristiche dimensionali e tipologiche degli aerogeneratori autorizzati e di quelli proposti in variante

WTG AUTORIZZATE	TIPO TORRE	Raggio pala (m)	Altezza al mozzo (m)	Altezza complessiva (m)	Potenza (MW)	WTG PROPOSTE IN VARIANTE NON TIPO TORRE SOSTANZIALE		Raggio pala (m)	Altezza al mozzo (m)	Altezza complessiva (m)	Potenza (MW)
AG01	VESTAS V136	68	100	168	3,45	AG01	VESTAS V136	68	82	150	3,45
AG07	VESTAS V136	68	112	180	3,45	AG07	VESTAS V150	75	105	180	4,2
AG14	VESTAS V136	68	112	180	3,45	AG14	VESTAS V150	75	124,6	199,6	4,2
AG18	VESTAS V136	68	112	180	3,45	ELIMINATA	ELIMINATA				
AG15	VESTAS V136	68	100	168	3,45	AG15	VESTAS V136	68	82	150	3,45
AG13	VESTAS V136	68	100	168	3,45	AG13	VESTAS V136	68	82	150	3,6
AG20	VESTAS V136	68	112	180	3,45	AG20	VESTAS V150	75	105	180	4,2
AG21	VESTAS V136	68	132	200	3,45	AG21	VESTAS V150	75	124,6	199,6	4,2
AG22	VESTAS V136	68	112	180	3,45	AG22	VESTAS V150	75	124,6	199,6	4,2
AG25	VESTAS V136	68	112	180	3,45	AG25	VESTAS V150	75	105	180	4,2
AG27	VESTAS V136	68	112	180	3,45	AG27	VESTAS V150	75	105	180	4,2
AG28	VESTAS V136	68	112	180	3,45	AG28	VESTAS V150	75	105	180	4,2
AG29	VESTAS V136	68	112	180	3,45	AG29	VESTAS V150	75	105	180	4,2
AG30	VESTAS V136	68	112	180	3,45	ELIMINATA	ELIMINATA				
POTENZA COMPLESSIVA					48,3	POTENZA COMPLESSIVA					48,3

spostamenti di alcuni degli aerogeneratori proposti in variante (AG01,AG13,AG20,AG22,AG28 e AG29) resi necessari al fine di rispettare quanto stabilito al punto 1.2.1.4 e 1.2.6.1 del PIEAR Basilicata in particolare al fine di rispettare la distanza mutua tra gli aerogeneratori pari a 3 volte il diametro. In tabella 2 a seguire gli spostamenti :

Tabella 2 – Spostamenti degli aerogeneratori proposti in variante rispetto agli aerogeneratori autorizzati

WTG AUTORIZZATE	TIPO TORRE	Coordinate	UTMwgs 84	WTG PROPOSTE IN VARIANTE NON SOSTANZIALE	Coordinate UTMwgs 84		SPOSTAMENTI RISPETTO A POSZIONE AUTORIZZATA
		x(east)	y north		x(east)	y north	(m)
AG01	VESTAS V136	549234	4539515	AG01	549273	4539483	50,5
AG07	VESTAS V136	550435	4542881	AG07	550435	4542881	0
AG14	VESTAS V136	548916	4543362	AG14	548916	4543362	0
AG18	VESTAS V136	549669	4543222	ELIMINATA			
AG15	VESTAS V136	548964	4539816	AG15	548964	4539816	0
AG13	VESTAS V136	552317	4541226	AG13	552334	4541149	79
AG20	VESTAS V136	551881	4541382	AG20	551884	4541384	3,5
AG21	VESTAS V136	550015	4542259	AG21	550015	4542259	0
AG22	VESTAS V136	550021	4542982	AG22	549997	4542997	28,5
AG25	VESTAS V136	548701	4543808	AG25	548705	4543800	0
AG27	VESTAS V136	551263	4542172	AG27	551263	4542172	0
AG28	VESTAS V136	551239	4541593	AG28	551229	4541533	61
AG29	VESTAS V136	547672	4543591	AG29	547716 4543593		44
AG30	VESTAS V136	549109	4543745	ELIMINATA	·		

- Razionalizzazione di parte dei tracciati stradali in modo da sfruttare al massimo i tracciati esiste infine di una riduzione dell'uso del suolo
- Modifica del tracciato dei cavidotti interni, delle strade e delle piazzole per adeguarle al nuovo layout
- Eliminazione delle due cabine elettriche di impianto ubicate presso la turbina AG28, in quanto non più necessarie con il nuovo e più moderno modello di aerogeneratore.

Le modifiche si rendono necessarie a seguito dell'evoluzione tecnologica e dell'evolversi del mercato relativo alle turbine eoliche e al fine di apportare un miglioramento tecnico/economico complessivo dell'iniziativa.

X L'efficienza energetica degli impianti è migliorata come si evince dalla tabella di seguito allegata

Tabella 2.1 Confronto Producibilità al netto delle perdite di scia tra impianto autorizzato e impianto proposto.

	Turbine autotizzate						Turbine Proposte									
ID WTG	UTM WGS84 Long. Est [m]	UTM WGS 84 Lat. Nord [m]	Modello WTG	Potenza [KW]	Altitudine s.l.m. [m]	Altezza mozzo s.l.t. [m]	scia [%]	Produzione al netto delle scie e perdite tecniche (7%) [GWh]	IDWIG	UTM WGS84 Long. Est [m]	UTM WGS 84 Lat. Nord [m]	Modello WTG	Potenza [KW]	Altezza mozzo s.l.t. [m]	Perdite di scia [%]	Produzione al netto delle scie e perdite tecniche (7%) [GWh]
AG01	549234	4539515	V136	3450	534,5	100,0	4,16	8,774	AG01	549273	4539483	V136	3450	82,0	3,85	8,675
AG07	550435	4542881	V136	3450	510,3	112,0	10,99	9,505	AG07	550435	4542881	V150	4200	105,0	10,62	11,500
AG14	548916	4543362	V136	3450	510,7	112,0	9,63	8,675	AG13	552334	4541149	V136	3600	82,0	3,91	9,372
AG13	552317	4541226	V136	3450	577,1	100,0	3,91	9,514	AG14	548916	4543362	V150	4200	125,0	8,53	11,037
AG15	548964	4539816	V136	3450	488,6	100,0	2,83	8,322	AG15	548964	4539816	V136	3450	82,0	2,74	7,913
AG18	549669	4543222	V136	3450	519,7	112,0	12,93	9,240	eliminata	eliminata	eliminata	eliminata	eliminata	eliminata	eliminata	eliminata
AG20	551881	4541382	V136	3450	541,7	112,0	4,44	8,808	AG20	551884	4541384	V150	4200	105,0	4,57	10,536
AG21	550015	4542259	V136	3450	449,2	132,0	8,56	8,517	AG21	550015	4542259	V150	4200	125,0	7,72	10,357
AG22	550021	4542982	V136	3450	525,4	112,0	12,16	9,589	AG22	549997	4542997	V150	4200	125,0	9,05	12,323
AG25	548701	4543808	V136	3450	524,2	112,0	6,25	9,664	AG25	548705	4543800	V150	4200	105,0	5,95	11,657
AG27	551263	4542172	V136	3450	540,0	112,0	7,24	9,605	AG27	551263	4542172	V150	4200	105,0	7,21	11,625
AG28	551239	4541593	V136	3450	535,0	112,0	5,76	8,480	AG28	551229	4541533	V150	4200	105,0	5,89	10,082
AG29	547672	4543591	V136	3450	419,8	112,0	1,99	9,711	AG29	547716	4543593	V150	4200	105,0	2,04	11,729
AG30	549109	4543745	V136	3450	567,0	112,0	14,69	9,010	eliminata	eliminata	eliminata	eliminata	eliminata	eliminata	eliminata	eliminata
MEAN V	ALUES						7,54	9,101	MEAN V	ALUES					6,01	10,567
TOTAL				48300					TOTAL				48300	]		

La proposta d'impianto ha una produzione netta media più elevata e una riduzione delle perdite di scia medie a parità di potenza complessiva e per un numero ridotto di turbine proposte rispetto a quelle autorizzate: si passa infatti da una producibilità media al netto delle perdite per l'impianto autorizzato pari a 9, 101 GWh ad una producibilità netta media pari a 10, 567 GWh per l'impianto proposto.

X Le prestazioni ambientali degli impianti risultano migliorative.

Tali modifiche complessivamente comportano sicuramente una riduzione degli impatti che la realizzazione dell'impianto aveva sulle componenti ambientali nella sua configurazione autorizzata, in quanto si evidenziano i seguenti elementi migliorativi:

- -una riduzione dell'effetto selva con conseguente miglioramento da un punto di vista paesaggistico (per effetto della riduzione delle turbine).
- -una minore sottrazione di suolo e un minor utilizzo dello stesso sia per effetto del numero di turbine ridotto, sia in fase di cantiere che in fase d'esercizio:
- -una riduzione delle emissioni di CO2 nonostante la riduzione del numero di turbine, grazie all'utilizzo di tecnologie più nuove e per effetto dell'invarianza della potenza complessiva dell'impianto proposto rispetto a quello autorizzato.

### 4. Localizzazione del progetto

Il sito proposto per l'istallazione dell'impianto eolico è situato nelle località " S. Alessandro, Piana dei Gelsi e Serra Schiavone " nel territorio del Comune di Melfi (PZ). L'impianto proposto in variante si compone di 12 aerogeneratori, localizzati a nord-ovest dell'abitato di Melfi(PZ).

La proposta di variante non ricade su nuove particelle catastali.

Di seguito si riportano i dati catastali degli aerogeneratori:

Tabella 4 - Riferimenti catastali degli aerogeneratori

TURBINA	Foglio	Part.	Foglio	Part.		
	For	ndazione	Proiezio	zione aerogeneratore		
AG01	29	106	29	106		
AG07	30	49-50	30	45-46-47-48-49-50- 51-52-53-162-54-55		
AG13	38	24	38	23-24		
AG14	28	164	28	164		
AG15	71	80	71	30-80-94		
AG20	38	137	38	137-138-131		
AG21	29	38	29	14-38		
AG22	29	346	29	346-393		
AG25	28	157	28	157-167		
AG27	30	177	30	177		
AG28	37	27	37	27-70		
AG29	29	106	29	106		

Rispetto alla proposta di variante le turbine, anche se spostate, non interessano particelle catastali differenti da quelle su cui ricadono le turbine autorizzate; inoltre il tracciato del cavidotto MT, di collegamento tra turbine e stazione di consegna, resta inalterato rispetto al progetto autorizzato.

Le aree interessate dalla variante come indicato anche in tabella 8 non interessano aree vincolate cosi come accade per il progetto autorizzato.

## 5. Caratteristiche del progetto

L'impianto eolico oggetto della presente proposta di variante si compone di 12 aerogeneratori con le seguenti caratteristiche:

Tabella 4 - Caratteristiche aerogeneratori proposti

WTG PROPOSTEIN VARIANTENON SOSTANZIALE	Coordinate	e UTMwgs 84	TIPO TORRE	Raggio pala (m)	Altezza al mozzo (m)	Altezza com ples siva (m)	Potenza (MW)
	x(east)	y north					
A G01	549273	4539483	VESTAS V138	68	82	150	3,45
A G07	550435	4542881	VESTAS V150	75	105	180	4,2
A G14	548916	4543382	VESTAS V150	75	124,6	199,6	4,2
A G15	548964	4539816	VESTAS V138	68	82	150	3,45
A G13	552334	4541149	VESTAS V138	68	82	150	3,6
A G20	551884	4541384	VESTAS V150	75	105	180	4,2
A G21	550015	4542259	VESTAS V150	75	124,6	199,6	4,2
A G22	549997	4542997	VESTAS V150	75	124,6	199,6	4,2
A G25	548705	4543800	VESTAS V150	75	105	180	4,2
A G27	551263	4542172	VESTAS V150	75	105	180	4,2
A G28	551229	4541533	VESTAS V150	75	105	180	4,2
A G29	547716	4543593	VESTAS V150	75	105	180	4,2
POTENZA COMPLESSIVA							48,3

# 5. Caratteristiche del progetto

Il progetto proposto prevede:

- l'installazione di 12 aerogeneratori con cabine di trasformazione all'interno del pilone delle torri, ubicate sulle stesse particelle catastali delle turbine autorizzate, anche a seguito degli spostamenti indicati in tabella 2,
- la realizzazione n.12 Piazzole di montaggio al servizio degli aerogeneratori, nelle stesse particelle catastali interessate dalle opere previste nel progetto autorizzato;
- la realizzazione di strade di progetto, o piste di accesso, per il raggiungimento delle posizioni in cui sono allocate le turbine, sulle stesse particelle catastali autorizzate
- adequamento di viabilità esistente ;
- realizzazione di cavidotto MT che resta invariato rispetto a quanto autorizzato;
- Connessione alla SSE di Melfi, dove si prevede il collegamento ad uno stallo definitivo esistente, condiviso con altri produttori (CR EL. GE.MEL11.PDV.1.3 E GE.MEL11.PDV.A.1).

La potenza complessiva dell'impianto resta invariata tra progetto autorizzato e proposta di variante ed è pari a 48.3 MW.

Durante la fase di cantiere, per la realizzazione delle opere oggetto di variante, si eseguiranno le seguenti operazioni:

- Scavi/Rinterri per la realizzazione di strade, piazzole, cavidotto ed edifici nella sottostazione;
- Esecuzione delle opere impiantistiche relative agli aerogeneratori e di quelle necessarie nei locali della sottostazione stazione di utenza;

La variante proposta persegue l'obiettivo di ottimizzazione degli impatti ambientali e paesaggistici rispetto al progetto definitivo autorizzato.

Durante la fase di cantiere, la realizzazione delle opere in variante determinerà una produzione di rifiuti sicuramente inferiore rispetto a quelle determinate dal progetto nella sua configurazione originaria. Anche i movimenti di terra risulteranno ottimizzati e ciò in considerazione della riduzione del tracciato del cavidotto e del minore numero di aerogeneratori.

Le modifiche progettuali comporteranno, inoltre, anche una riduzione dei tempi di esecuzione dei lavori.

In merito agli aspetti vincolistici le modifiche progettuali proposte, non interessano ambiti diversi da quelli del progetto originario autorizzato.

Si precisa che per il progetto autorizzato a 14 turbine dalla Regione Basilicata con Determinazione Dirigenziale n. 23AF.2016 /D.00335 il Comune e la Soprintendenza per i beni culturali della Basilicata hanno espresso parere positivo anche in termini di impatto paesaggistico.

Con la presente proposta il numero ridotto di turbine, gli spostamenti contenuti di alcune turbine e le variazioni dimensionali delle turbine più vicine al Castello di Melfi (AG01 ed AG13 con un'altezza al mozzo ridotta rispetto alle stesse come da progetto autorizzato) non generano aumento dell'impatto visivo, rispetto al progetto autorizzato.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera	esistente
Procedure	Autorità competente/ Atto / Data
☐ Verifica di assoggettabilità a VIA	
□ VIA	
X Autorizzazione all'esercizio	X Autorizzazione ai sensi dell'art12 del D.lgs.n.387/2013 con DGR. n.601 del 29 maggio 2013 dalla regione Basilicata.  X Autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del d.lgs.n.387/2013 della variante sostanziale al progetto già autorizzato con DGR. N.601 del 29 maggio 2013 ottenuto con DD. n.23AF.2016/D.00335 del 22/11/2016.
Altre autorizzazioni	
7. Iter autorizzativo del progetto propo	sto
	A ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti
Procedure	Autorità competente
☐ Autorizzazione all'esercizio	
Altre autorizzazioni	
X Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, comma 9 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto	□
di un impianto eolico dalla potenza complessiva di	
48.3 MW autorizzato con Decreto Dirigenziale della Regione Basilicata n° 335 del 22.11.2016.	

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:	SI	NO	Breve descrizione <sup>2</sup>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi		X	La proposta di variante non interessa tali ambiti, cosi come accadeva per il progetto autorizzato.  Il corso del fiume Ofanto è ad una distanza minima di 2.5 km dall'impianto.  I laghi di Monticchio sono a oltre 8,2km dall'area d'impianto.  La foce del Fiume Ofanto è ad oltre 15 km dal sito d'impianto (su costa adriatica).
Zone costiere e ambiente marino		X	L'area di progetto è nell'entroterra lucano, molto distante da costa marina , a distanza superiore a 15 km.
3. Zone montuose e forestali		X	Le turbine restano nelle stesse porzioni di territorio autorizzate, e non interessano tali ambiti.  Dalla carta forestale (rif.el. GE.MEL11.PDV.A.16.a.4.1) si osserva che le opere d'impianto oggetto di variante sono esterne ai perimetri ricoperti da boschi.  Il monte Vulture dista circa 7km dal sito d'impianto.
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)		x	Con la proposta non sono interessate aree naturali protette o siti rete natura 2000. Il sito maggiormente prossimo è il SIC IT.9120011 "Valle Ofanto /Lago Capaciotti" a circa 2.5 km dall'area, mentre la zona ZPS più vicina denominata IT9210210 "Monte Vulture è a circa 5,7 km.(cfr. Allegati GE.MEL11.PDV.A.16.a.4.1_2.pdf).

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell'

Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.

<sup>2</sup> Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:	SI	NO	Breve descrizione <sup>2</sup>
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria		x	Non si rilevano zone ove possano non essere rispettati gli standard di qualità ambientali minimi Si specifica inoltre che la tipologia d'impianto non rilascia sostanze inquinanti in atmosfera o in acqua.
6. Zone a forte densità demografica		X	Le aree del parco sono distanti da centri abitati, ricadono in aree agricole a densità abitativa non elevata, costituita in prevalenza da case e ruderi sparsi. (cfr. Allegati rel. GE.MEL11.PD.A.6-IA.R00 ed elaborato grafico GE.MEL11.PD.A.16.b.1.1.R00)
6.bis Zone limitrofe a ricettori sensibili (scuole, ospedali, case di riposo) o ad altri ricettori (edifici adibiti ad ambiente abitativo, edifici adibiti ad attività lavorativa o ricreativa, aree naturalistiche vincolate, parchi pubblici, ecc.) per i quali la normativa sull'inquinamento acustico (L.447/1995, D.P.C.M. 14/11/1997) ed i Piani di Classificazione Acustica comunali riservano particolare attenzione e prevedono valori limite più restrittivi		X	Non si rileva la presenza di tale tipologia di recettori in prossimità delle aree d'impianto. etc  Nel perimetro urbano di Melfi.la turbina più vicina al centro abitato dove si riscontra la presenza di tale tipologia di recettori sensibili quali scuole, ospedali, centri ricreativi, dista circa 3.5 km di distanza.
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica		x	Le modifiche prevista per il progetto di variante, consistenti nelle variazioni dimensionali e nella delocalizzazione di parte degli aerogeneratori non interessano zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica. Il castello di Melfi dista circa 3.6 km dalla turbina più vicina (AG13).(cfr. allegato GE.MEL11.PDV.A.16.a.4.1_2.pdf)
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)		X	Non si riscontra nelle aree interessate dalla variante la presenza di produzioni tipiche o di particolare qualità, così come del resto anche nel progetto autorizzato del 2016.

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate¹:	SI	NO	Breve descrizione <sup>2</sup>
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)		X	Le aree oggetto di variante e le zone limitrofe non ricadono in siti contaminati.  I siti contaminati presenti in Basilicata sono ubicati a distanza superiore a 15 km dal sito d'impianto (il sito Val Basento, e il sito Area Ex Liquichimica di Tito Zona Industriale).
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)		X	Non sono interessate particelle diverse rispetto al progetto autorizzato, che di fatto non interessava e non interessa, anche a seguito della modifiche, aree sottoposte a vincolo idrogeologico.  L'area a vincolo idrogeologico più vicina al parco dista circa 71m.  (cfr.MEL11.PDV.A.16.a.4.3.R00).
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni		X	Le opere oggetto della variante non sono interessate da ambiti vincolati dal PAI (cfr. allegato GE.MEL11.PDV.A.16.a.4.1_2.pdf) L'area PAI più vicina al parco dista circa 74m. (cfr.MEL11.PDV.A.16.a.4.3.R00).
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006)3	X		Le turbine, le strade, piazzole e cavidotto di collegamento interno, la stazione di connessione e relative opere ricadono nel comune di Melfi che appartiene alla zona S1 (OPCM 3274 /03). Le opere strutturali saranno realizzate coerentemente alla normativa antisismica vigente NTC 2018 (del 22/03/2018).

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

8. Aree sensibili e/o vincolate								
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate <sup>1</sup> :	SI	NO	Breve descrizione <sup>2</sup>					
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)		X	Le opere proposte in variante non interferiscono con reti ferroviarie, autostradali e aeroportuali.  L'autostrada A16 dista circa 12 km dal sito d'impianto.  L'aeroporto più vicino è quello di Foggia ad oltre 15 km.  Il parco dista oltre 250m dalla più vicina linea ferroviaria (ferrovia Foggia-Potenza).  L'intervento e in particolare le turbine sono distanti dalle principali linee elettriche aeree.					

	9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale								
	Domande		No/? escrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?					
		X Si	□ No	□ Si	X No				
1.	La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	sottrazione relativa alla delle opinfrastrutture alla gestione eolico. Tuttavia si ela modifica comporta utilizzo del suolo, pominor numo proposte, progetto auto L'opera noi	n comporta corpi idrici	interessa si destinati destinati destinati destinati destinati destinati destinati destinati delle opere	ne dell'impianto. conclusi i lavori le gricole potranno fino al perimetro				

	Domande		No/? escrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
		X Si	□ No	□ Si	X No
2.	La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	Descrizione: Durante la realizzazione e la gestione delle opere la risorsa principalmente usata è il suolo per effetto dell'occupazione di superficie. Con la proposta di variante la sottrazione di suolo è ridotta rispetto al progetto autorizzato La modifica progettuale non comporta utilizzo, sottrazione o variazione di altre risorse quali acqua, o altri materiali (anche con particolare riferimento a risorse non rinnovabili o scarsamente disponibili).		interessa seminativi e riguarda le aree strettamente necessarie alla gestione dell'impianto.  Le pratiche agricole a termine dei lavori di realizzazione del parcol saranno quasi totalmente reversibili (pascoli e colture potranno essere ripresi a termine dei lavori fino alla base delle turbine).	
		□ Si	X No	□ Si	X No
3.	Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	stoccaggio, l'utilizzo, movimentazi	la one o la di sostanze e	Perché: La realizzazi gestione de connesse eolico nor produzione ne sostanze nociv	elle opere all'impianto n genera e utilizzo di

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale							
Domande		No/? escrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?				
	□ Si	X No	□ Si	X No			
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	Descrizione: E' prevista la di rifiuti dura cantiere e di delle opere, fase di ges saranno irris alle opere manutenzion Le modifiche proposte e minus deter minore procifiuti duranti cantiere e di Per la fase di produzione irrisoria e c	a produzione nte la fase di i dismissione Durante la tione i rifiuti sori e legati razioni di e. e progettuali essendo in rminano una oduzione di e la fase di dismissione. di esercizio la di rifiuti è orrelata solo operazioni di	□ Si  Perché:	X No anno gestiti a favorendo il recupero e conferimento torizzata ove ecessario. lispersione o			

Domande	No/? escrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	X No  a d'impianto emissioni di pericolose, nocive a.	adottati accorgimenti evitare l'	alzamento de te sia per in conche per in mezzi nomeno sarà e saranno tutti gla necessari accinnalzamento esempio la la vori e delle aree dove la vori e delle eree dove la vori e delle ere ere ere ere ere ere ere ere ere

9	9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale							
	Domande	Si/N Breve de		Sono previst effetti am signific Si/No/? –	bientali ativi?			
		X Si	□ No					
6.	Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	Descrizione: L'impianto genera emissioni acustiche ed elettromagnetiche.  Anche con la proposta di variante le emissioni acustiche sono inferiori ai limiti stabiliti per legge. (cfr.GE.MEL11.PD.A.6- IA.R00). Le emissioni elettromagnetiche dell'impianto restano invariate rispetto al progetto autorizzato. Poiché i cavi saranno interrati l'effetto schermo del terreno abbatte i valori di emissione elettromagnetica al suolo garantendo emissioni a valori inferiori ai limiti di legge.		genera Sono rispettati i limit. emissione acustica e emissione elettromagne stabiliti dalla normativa settore.  proposta di emissioni inferiori ai r legge. PD.A.6-  emissioni che restano petto al ezato. ii saranno o schermo abbatte ii emissione ca al suolo missioni a				
		X Si	□ No	□ Si	X No			
7.	Il progetto determinerà la variazione (aumento/diminuzione) delle emissioni acustiche dell'impianto esistente in relazione al livello di potenza sonora (dbA) degli aerogeneratori, dell'altezza del mozzo e della velocità del vento?	Descrizione: In via generale rispetto alla configurazione del progetto autorizzato è da sottolineare che le sorgenti sonore sono in minor numero, sono più distanti in quanto il mozzo è più alto, hanno caratteristiche emissive differenti e ciò consente di ottenere la verifica previsionale dei limiti amministrativi con maggiore facilità ricorrendo alle opzioni di funzionamento previste normalmente dalla macchina.		Perché: Vedere quar nella relazior allegata alla proposta d. (cfr.rel.GE.MEL IA.R00). Si osserva rispettati configurazione limiti di emissi assoluti e come da norm (DPCM 14/11/S	ne acustica n presente i variante 			
8.	Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a	□ Si	X No	□ Si	X No			

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale						
Domande	Si/No/? Breve descrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?				
causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	Descrizione: Non sussistono rischi di contaminazione del terreno e delle acque superficiali e profonde.	Perché: L'impianto eolico e le relative opere connesse sono privi di scarichi inquinanti sul suolo e nelle acque				
9. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	Descrizione: Durante la fase di cantiere si possono verificare rischi per la salute umana dovuti all'esecuzione delle lavorazioni necessarie alla realizzazione delle opere. Per quanto riguarda l'ambiente si potrebbero verificare degli sversamenti accidentali di carburante ed olii. Durante la fase di esercizio, considerando che le parti in tensione non saranno accessibili al personale non autorizzato, il rischio sulla salute pubblica relativo alle opere oggetto di variante è nullo. Le modifiche progettuali, riducendo le opere da realizzare, ridurranno i rischi relativi alla fase di cantiere sia sulla salute che sull'ambiente. I rischi durante la fase di esercizio resteranno nulli	□ Si X No  Perché: Durante la fase di costruzione verranno seguite tutte le prescrizioni in tema di sicurezza sui cantieri per eliminare il rischio sulla salute umana. Inoltre, verranno eseguiti periodici controlli e monitoraggi al fine di poter rilevare eventuali sversamenti accidentali e di poter adottare tempestivamente le dovute misure di salvaguardia				

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale							
Domande		No/? escrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?				
	□ Si	X No	□ Si	XNo			
10. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	si risconti protette o particolare ecologico, p e storico culti Vi sono limitrofe all'in , ad alcun presenti arre zone di	impianto non rano aree zone di valore paesaggistico urale. delle aree npianto in cui i km sono e protette e interesse o cosi come	interessate da anche a se variante (cfr.all.GE.MEL 6.a.4.1_2_3.pc Nelle arre liminaturali proteti sono il SIC "Valle Ofar Capaciotti" a dall'area, e la denominata "Monte Vulture km. (cfr. GE.MEL11.PD _2.pdf).  La zona paesaggistico di Melfi e circi distanza dal sit Le aree sufficientemen le opere non impatto sulle particolare ar punto di vista pala Castello, restano	eguito della proposta 11.PDV.A.1 lf). itrofe le arre te più vicine IT.9120011 nto /Lago circa 2.5 km a zona ZPS IT9210210 è a circa 5,7 Allegati V.A.16.a.4.1 d'interesse è il Castello ca 3.5 km di to. sono te lontane e determinano stesse, in oche da un paesaggistico le viste pressoché ispetto al zzato. la presente umero ridotto spostamenti lcune turbine dimensionali più vicine al 11 ed AG13 a al mozzo o alle stesse progetto on generano			

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale							
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?				
Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di	□ Si	X No	□ Si	X No			
vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Descrizione: Le opere di progetto restano nelle aree autorizzate in cui non si rileva la presenza di tali ambiti.		Perché: Non sono presenti aree o particolari corridoi ecologici. Le aree ZPS e SIC che rappresentano anche i principali punti trofici e di sosta dell'avifauna sono distanti dalle aree d'impianto.				
	□ Si	X No	□ Si	X No			
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	Descrizione: Non sono presenti sulle aree di impianto e in aree limitrofe corpi idrici che sono interessati dalla realizzazione del parco.			ambiti. II più vicino incide con il to/Lago di he coincide area Sic e			
13. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati	□ Si	X No	□ Si	X No			

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale						
Domande	Si/No/? Breve descrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?				
livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Descrizione: L'area non presenta vie di trasporto a elevati livelli di traffico. Nelle zone limitrofe le arterie a livello di traffico più elevato sono la SS658 e la SS655.	Perché: La arterie a elevato livello di traffico sono la SS655 e la SS658 che non interessano direttamente le aree di proposta progettuale di variante. Tali arterie saranno interessate tuttavia da trasporto eccezionale delle componenti degli aerogeneratori (in particolare la SS655): Per evitare impatti sul traffico locale i trasporti eccezionali saranno effettuati in prevalenza nelle ore notturne. I mezzi di cantiere, rientrano nelle categorie di mezzi che già normalmente circolano su tali arterie, tuttavia gli stessi utilizzeranno in prevalenza le strade locali interne al parco senza interferire in maniera significativa sul traffico veicolare.				

Domande		No/? escrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?		
14. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	Si X No  Descrizione:  Il punto più prossimo al parco ad elevata intervisibilità è il Castello Di Melfi.  Nella proposta di variante per le torri più vicine al Castello la AG01 (a circa 5.7km dal Castello) e la AG13 (a circa 3.6Km dal Castello), sono state lasciate le stesse tipologie di turbine (Vestas V136 diam:136m cfr.tab 1) e abbassate le altezze al mozzo da 168m a 150m.  Tale scelta di fatto non va ad alterare le visuali dal Castello rispetto al progetto autorizzato.		Si X No  Descrizione:  Il punto più prossimo al parco ad elevata intervisibilità è il Castello Di Melfi.  Nella proposta di variante per le torri più vicine al Castello la AG01 (a circa 5.7km dal Castello) e la AG13 (a circa 3.6Km dal Castello), sono state lasciate le stesse tipologie di turbine (Vestas V136 diam:136m cfr.tab 1) e abbassate le altezze al mozzo da 168m a 150m.  Tale scelta di fatto non va ad alterare le visuali dal		lel numero di spostamenti proposta di fatto non uali , anzi di migliorative ridotto per or numero di
15. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?			A fine cantie saranno quas restituite alle	variante, pur lo in aree cono di fatto er normali ivazione, che risulteranno e penalizzate ere le aree precedenti ricole, ad le porzioni di metri quadrati	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale						
Domande	Si/N Breve de	lo/? scrizione	Sono previsi effetti am signific Si/No/? –	nbientali cativi?		
16. Il progetto è realizzato nell'ambito dello	X Si  Descrizione: La proposta interessa le aree del autorizzato.	medesime	medesime a	X No  d'impianto ssendo le lel progetto (cfr el.		
stesso sito in cui è localizzato l'impianto esistente?	autonzzato.		autorizzato (cfr el. GE.MEL11.PDV.A.16.a.18. 1.pdf) sono di fatto già valutate positivamente da enti territoriali e di fatto autorizzate per la realizzazione e l'esercizio di un impianto eolico.			
	X Si	□ No	□ Si	□ No		
17. Il progetto (configurazione "areale") è realizzato all'interno dell'area occupata dall'impianto esistente (la superficie complessiva di progetto è interna al perimetro dell'area occupata dall'impianto esistente)?	Descrizione:  La proposta di variante risulta all'interno delle aree del progetto autorizzato.		Perché: Proponendo inferiore di turb riduce l'area interessata d Ciò comporta uso di suolo miglioramento in termini ambi	complessiva all'intervento. un minore e quindi un complessivo		
	X Si	□ No	□ Si	X No		
18. Il progetto (configurazione "lineare") è realizzato secondo le stesse direttrici determinate dall'allineamento degli aerogeneratori esistenti? (indicare eventuali variazioni angolari massime)	Descrizione: Il progetto di variante non apporta modifiche significative alle posizioni delle turbine. Di fatto gli spostamenti sono inferiori a 100m (al massimo 79 m per la turbina AG13) e sono relativi solo ad una parte delle turbine. Le turbine di fatto restano allineate lungo le direttrici relative alle turbine già autorizzate (cfr el. GE.MEL11.PDV.A.16.a.1 8.1.pdf).		Perché: L'eliminazione spostamento proposte in migliorando l'e di fatto nor configurazione rispetto al autorizzato.	variante pur effetto selva, n altera la lineare		
	X Si	□ No	□ Si	X No		
19. Il progetto determina variazioni del numero di aerogeneratori rispetto all'impianto esistente?	Descrizione: Si riduce il turbine che p 12 aerogenei		Perché: Proponendo inferiore di turk riduce l'area interessata d Ciò comporta uso di suolo miglioramento in termini ambi	complessiva all'intervento. un minore e quindi un complessivo		

Domande    Si/No/?   Breve descrizione   Sono previsti potenziali effetti ambientali significatui? Si/No/? – Perché?     X Si	9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale							
X SI	Domande				effetti ambientali significativi?			
Descrizione:  Le altezze compessive delle turbine proposte in variante sono modificate così come indicato in tabella I (punto 3 della presente lista di controllo- Finalità presente lista di controllo- Finalità proposta progettuale).  Perché Nello specifico per il progetto in esame sono state scelte turbine e relative dimensioni, tali da rispettare gli incrementi per motivazioni della proposta progettuale).  DGR.n.41/2016.  L' Art. 4 comma 2 lettera b) del Disciplinare del PIEAR — DGR.n.41/2016. L' Art. 4 comma 2 lettera b) indica come variante sostanziale: "Interventi di modifica del progetto di impianto eolico autorizzato consistenti nella sostituzione della tipologia degli aerogeneratori, con o senza variazione della potenza nominale, che comportino una variazione in aumento delle dimensioni fisiche in misura superiore al 25% e della volumetria ad esse sottese in misura superiore al 25% e della volumetria ad esse sottese in misura superiore al 35%"  Le variazioni dimensionali sono inferiori al 25%, quelle volumetriche inferiori al 35% come da DGR.n.41/2016. (cfr.GE.MELO1.PDV.A1 paragrafo Covernza della proposta alla normativa regionale in merito dalla normativa regionale non escede i limiti per cui sarebbe ritenuta			X Si	□ No				
	dei singoli aerogeneratori		Descrizione: Le altezze delle turbine variante son cosi come tabella 1 (pi presente controllo- motivazioni	complessive proposte in o modificate indicato in unto 3 della lista di Finalità e della	Perché Nello specifi progetto in estate scelte relative dimen rispettare gli percentuali ind comma 2 lei Disciplinare di DGR.n.41/2010 L' Art.4 comma indica come sostanziale: "Interventi di progetto di im autorizzato con sostituzione di degli aerogene senza variazi potenza non comportino un in aumeni dimensioni fisio superiore al 2 volumetria ad in misura si 35%" Le variazioni sono inferiori a volumetriche 35% co DGRn.41/2016 (cfr.GE.MEL01 paragrafo "Co proposta alla regionale in m sostanzialità de La variante p quanto stal normativa rececede i lin sarebbe	co per il esame sono turbine e sioni, tali da incrementi icati nell'art.4 ttera b) del el PIEAR – 6. a 2 lettera b) e variante modifica del pianto eolico esistenti nella ella tipologia eratori, con o zione della ninale, che la variazione to delle che in misura 25% e della esse sottese superiore al dimensionali I 25%, quelle inferiori al me da 6PDV.A1 erenza della normativa erito alla non ell'opera"). proposta per cilito dalla gionale non niti per cui		

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale						
Domande		No/? escrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?			
	X Si □ No		Si/No/? –			
21. Il progetto determina variazioni del diametro del rotore dei singoli aerogeneratori rispetto all'impianto esistente?	Descrizione: Sono modificati i diametri delle turbine proposte in variante ad eccezione delle turbine AG01, AG15 ed AG13. Cosi come indicato in tabella 1 (punto 3 della presente lista di controllo-Finalità e motivazioni della proposta progettuale).		sono inferiori al 25%, quelle volumetriche inferiori al 35% come da DGR n.41/2016. (cfr.GE.MEL01.PDV.A1 paragrafo "Coerenza della proposta alla normativa regionale in merito alla non			
	□ Si	XNo	□ Si	XNo		
22. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	sono prese programmi r	Non risultano essere sono presenti piani o programmi relativi all'uso del suolo sulle aree di		previsti piani non vi sono ambientali		
	□ Si	X No	□ Si	X No		
23. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Descrizione: Non sono presenti aree densamente abitate o particolarmente antropizzate, come si osserva anche da elaborati progettuali allegati (tav. GE.MEL11.PDV.A.16.b.11).		Perché: Le aree di p interessate da grado di urba interessano prevalente uso	uno scarso nizzazione e aree a		
24. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali,	□ Si	XNo	□ Si	XNo		

Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	Descrizione: Non si rileva la presenza di ricettori sensibili quali ospedali, scuole , luoghi di culto etc, come si osserva anche da elaborati grafici allegati al progetto sono presenti sulle aree d'impianto solo abitazioni e fabbricati sparsi(tav.GE.MEL11.PD V.A.16.b.1.1).		Perché: I ricettori sensibili sono ubicati nel centro urbano di Melfi, che dista circa 3.5km dall'area d'impianto.	
5. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	□ Si	<b>X</b> No	□ Si	XNo
	Descrizione: Non si rileva presenza di tali aree.		Perché: Non si rileva presenza di tali aree.	
	□ Si	X No	□ Si	X No
	Descrizione: Non si rileva tali aree.	presenza di	Perché: Non si rileva tali aree.	presenza d
Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?				

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	Si	X No	□ Si	X No
27. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	mazioni pertinenti, il progetto è a zona soggetta a terremoti, rane, erosioni, inondazioni o matiche estreme o avverse dempio inversione termiche, i venti, che potrebbero problematiche ambientali saranno realizzati		Le opere strutturali saranno realizzate coerentemente alla normativa anti-sismica vigente NTC 2018 (del 22/03/2018).	
28. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	Descrizione: Sono presenti altri impianti esistenti in prossimità dell'impianto di progetto che possono generare effetti cumulo in termini di emissioni acustiche e fenomeno dell'ombreggiamento. Con il presente progetto di variante sono stati valutati gli effetti di cumulo sia in termini acustici che di ombreggiamento. I limiti di emissioni acustica e il fenomeno dell'ombreggiamento restano al di sotto i limiti stabiliti dalla normativa e di fatto accettabili. (cfr.all.GE.MEL01.PDV.A 8 e GE.MEL11.PD.A.6-IA.R00).		interessa le stesse aree del progetto autorizzato, inoltre è ridotto il numero di turbine. Gli spostamenti delle turbine proposti in variante e le variazioni dimensionali non alterano l'impatto visivo rispetto al progetto	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
29. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	□ Si	X No	□ Si	X No
	Descrizione: Non sono presenti tali effetti.		Perché: Il progetto è ubicato interamente nel comune di Melfi.	

10. Allegati			
N.	Denominazione	Scala	Nome file
1	Relazione tecnica illustrativa della proposta di variante non sostanziale	-	GE.MEL11.PDV. A.1
2	Stima previsionale dell'impatto acustico dell'impianto di variante	-	GE.MEL11.PDV.A6-IA
3	Analisi degli effetti della rottura degli organi rotanti	-	GE.MEL11.PDV.A.7
4	Studio sugli effetti di shadow-flickering	-	GE.MEL11.PDV.A.8
5	Lista di controllo per la valutazione preliminare (art. 6, comma 9, D. Lgs. 152/2006)- IMPIANTI EOLICI	-	Lista di controllo
6	Corografia di inquadramento su IGM	1:25000	GE.MEL11.PDV.A.16.a.1
7	Layout di progetto su CTR	1:5000	GE.MEL11.PDV.A.16.a.3.2
8	Layout di progetto su planimetria catastale	1:4000	GE.MEL11.PDV.A.16.a.18
9	Confronto Progetto Autorizzato e Layout di variante	1:25000- 1:4000	GE.MEL11.PDV.A.16.a.18.1
10	Planimetria con verifica delle inter-distanze tra le turbine.	1:25000 1:10000	GE.MEL11.PDV.A.16.b.1
11	Distanza delle turbine da fabbricati	1:25000 1:10000	GE.MEL11.PDV.A.16.b.1.1
12	Inquadramento vincolistico	1:25000	GE.MEL11.PDV.A.16.a.4.1_4.2
13	Vincolo Idrogeologico	1:25000	GE.MEL11.PDV.A.16.a.4.3
14	Stazione –Planimetria Catastale E Particolari Costruttivi	1:20/1:1000	GE.MEL11.PDV.1.3
15	Planimetria elettromeccanica stazione di trasformazione	1:200	GE.MEL11.PDV.1.5
16	Profili elettromeccanici stazione di trasformazione	1:200	GE.MEL11.PDV.1.6